

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4940 del 26/09/2023
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE CON AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO CONSUMO UMANO E INDUSTRIALE IN LOCALITA' SAN VITALE IN COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BO). DITTA: ATERSIR. PRATICA: DG19A0006.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5120 del 26/09/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del

Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che con determina n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021 è stata rilasciata all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR), c.f. 91342750378, la concessione di derivazione d’acqua pubblica sotterranea, cod. pratica DG19A0006, mediante 12 pozzi, di cui 11 esistenti e 1 da perforare, nel Comune di Calderara di Reno (BO), in località San Vitale, ad uso consumo umano e industriale, nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (Delibera n. 742 del 24/05/2021);

CONSIDERATO CHE:

- all’art. 4 del Disciplinare allegato alla Det. n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021, sono state fissate le tempistiche per l’avvio dei lavori di perforazione del pozzo 14 (12 mesi dalla notifica della determina, con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi) e per la trasmissione della relazione di fine lavori (30 giorni dal termine dei lavori di perforazione);
- Atersir ha richiesto ed ottenuto la proroga di 6 mesi per l’inizio dei lavori di perforazione del pozzo 14;
- il pozzo 14 non è stato perforato, come dichiarato da Atersir con nota assunta al prot. n. PG/2023/0150486 del 05/09/2023;

- con nota trasmessa con prot. n. PG/2023/0138430 del 09/08/2023, Arpae ha comunicato ad ATERSIR l’avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza dalla concessione per il mancato rispetto degli artt. 3 e 4 del Disciplinare allegato alla DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021, non essendo pervenuta entro il termine stabilito la documentazione attestante i lavori di perforazione;
- con nota assunta al prot. n. PG/2023/0150486 del 05/09/2023, ATERSIR ha presentato nuova istanza di concessione per la perforazione del pozzo 14, non ancora perforato, reiterando la domanda presentata in sede di VIA nel 2021;
- con suddetta nota ATERSIR ha comunicato che non è stato possibile rispettare i termini per la perforazione del pozzo 14, in relazione a:
 - ❖ *“criticità susseguenti alla repentina ripresa delle attività economiche al termine della crisi pandemica, con difficoltà nel reperimento delle materie prime e dei materiali in generale e conseguente condizionamento delle capacità produttive delle imprese. Tale fenomeno si è ulteriormente aggravato nel corso del 2022 per gli effetti del conflitto tra Russia e Ucraina; in particolare:*
 - *l’approvvigionamento di alcune tipologie di materiali (in particolare delle condotte in acciaio e dei filtri necessari per il tubaggio del pozzo) ha presentato forti incertezze sulle disponibilità e sugli effettivi tempi di consegna;*
 - *analoghe problematiche sono emerse in riferimento alla disponibilità di imprese in grado di effettuare i lavori, prevedendosi perforazioni a grandi profondità (270 m), necessitando quindi di imprese equipaggiate con macchine operatrici specializzate, non comunemente diffuse;*

❖ *emergenza idrica nell'estate 2022, connessa al protrarsi di condizioni siccitose del tutto eccezionali, che ha reso prioritaria l'esecuzione di specifici interventi, urgenti ed indifferibili, finalizzati a garantire l'approvvigionamento idrico di diversi degli acquedotti gestiti da Hera, richiedendo di posticipare gli interventi non strettamente urgenti”;*

DATO ATTO:

- che il mancato rispetto dei termini degli artt. 3 e 4 del disciplinare di concessione comportano la decadenza dall'autorizzazione alla perforazione del pozzo 14 contenuta nella determina di concessione n. 2038/2021;
- che permane la validità della valutazione di impatto ambientale esperita con riferimento al campo pozzi;

RITENUTO, a seguito delle motivazioni esposte da Atersir per il mancato rispetto delle prescrizioni in ordine alla tempistica di perforazione del pozzo sostitutivo e in considerazione della reiterazione dell'istanza di concessione presentata:

- di dichiarare decaduta l'autorizzazione alla perforazione del pozzo 14 contenuta nella concessione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021;
- di assentire nuova autorizzazione di perforazione in variante non sostanziale della determinazione di concessione n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021 (cod. pratica DG19A0006), dando nuovi termini per il tombamento del pozzo sostituito e ripristino dei luoghi e per la conclusione dei lavori di perforazione del pozzo sostitutivo n.14, confermando il restante contenuto dell'atto concessorio;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare decaduta l'autorizzazione alla perforazione del pozzo 14 contenuta nella concessione rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021;
2. di assentire all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR), c.f. 91342750378, una nuova autorizzazione alla perforazione del pozzo 14, in sostituzione del pozzo 2 con le medesime modalità indicate nel disciplinare allegato alla determina n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021;
3. di specificare che la chiusura del pozzo 2 e il ripristino dei luoghi ai sensi dell'art. 35, r.r. 41/2001, dovrà avvenire secondo le indicazioni contenute all'art 3 del disciplinare allegato alla determinazione n. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021 e nel termine di 6 mesi dal ricevimento della notifica del presente provvedimento;
4. di specificare che l'autorizzazione alla perforazione è assentita per 12 mesi dalla notifica della presente atto, con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi;
5. di confermare e ribadire le condizioni e le prescrizioni contenute in det. DET-AMB-2021-2038 del 27/04/2021 e nel relativo disciplinare;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpa;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.